



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 305

Il giorno 25 giugno 2021, alle ore 9.30, si è riunito, previa convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto Rettorale n. 894 del 30 settembre 2020.

La seduta si svolge integralmente in modalità telematica, attraverso l'applicativo Teams messo a disposizione dall'Università di Cagliari, alla luce dello stato emergenziale da Covid e in adesione alle modalità stabilite dal Regolamento temporaneo per lo svolgimento a distanza delle sedute degli Organi Collegiali statutari, degli altri organismi, degli organi collegiali delle strutture didattiche e di ricerca e dei Centri di servizio dell'Ateneo.

Sono presenti, in modalità da remoto:

- Dott.ssa Antonietta BUSSI con funzioni di Presidente, come da come da Decreto Rettorale indicato;
- Dott.ssa Maria Luisa BERNARDI componente effettiva – designata dal Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) con nota riportata nel Decreto Rettorale indicato;
- Dott. Gaetano CATALDO componente effettivo – designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con nota riportata nel Decreto Rettorale indicato.

Assiste ai lavori, sempre in modalità da remoto, il Dott. Pierluigi Perniciano, quale Segretario del Collegio dei Revisori dei Conti presso la Direzione Amministrazione e Finanza.

All'ordine del giorno sono iscritti i seguenti punti:

1. ***Bilancio unico 2020***
2. ***Resa del conto giudiziale 2020 Agenti contabili di Ateneo***
3. ***Varie ed eventuali.***

Preliminarmente, il Collegio decide di anticipare la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno relativo a:

➤ **Resa del conto giudiziale 2020 Agenti contabili di Ateneo.**

In ordine a tale punto, è stata predisposta la consueta relazione che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 1).

Successivamente, passa a trattare il punto all'ordine del giorno concernente il

➤ **Bilancio unico 2020.**

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti del bilancio chiuso al 31/12/2020, chiede al Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, Dott. Carlo Cadeddu, di intervenire nella



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

seduta, in modalità da remoto, per alcuni chiarimenti utili alla stesura della relazione di competenza.

Acquisite le informazioni integrative, la riunione alle ore 11.10 è sospesa ed aggiornata a lunedì, 28 giugno 2021, alle 9.30.

Il giorno 28 giugno 2021, alle ore 9.30, riprende la riunione da remoto.

Il Collegio conclude l'esame del bilancio, le cui risultanze sono riportate nell'unita relazione che fa parte integrante del presente verbale e alla quale si rinvia (allegato 2).

Non essendoci altri argomenti da trattare la seduta termina alle ore 10.30.

Letto, firmato e sottoscritto con firma digitale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Dott.ssa Antonietta Bussi

Il Componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott.ssa Maria Luisa Bernardi

Il Componente designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca

Dott. Gaetano Cataldo

Il Segretario del Collegio con funzioni di verbalizzante

Dott. Pierluigi Perniciano

.....

Maria Luisa
Bernardi
RGS/80415740
580
29 Giugno 2021



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Allegato 2

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO UNICO DI
 ESERCIZIO 2020 DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

PREMESSA

Il Bilancio unico di esercizio 2020 è stato sottoposto a questo Collegio ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D. Lgs. n. 18/2012, e dell'art. 41, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Cagliari, ai fini della Relazione di competenza.

Come in passato, anche per l'anno 2020, si è registrato uno slittamento del termine per l'approvazione del consuntivo, rispetto alla data del 30 aprile prevista dal D.Lgs. 18/2012.

Con atto del C. di A. del 29 aprile 2021, è stato infatti deliberato di posticipare al 30 giugno detta scadenza, richiamando il Regolamento citato che, all'art. 41, comma 6), prevede che, in caso di obbligo di redazione del bilancio consolidato o in presenza di particolari esigenze, il termine ordinario possa estendersi fino ad un massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

A fondamento di tale decisione sono stati posti il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché le straordinarie misure restrittive adottate nel periodo per la Regione Sardegna, unitamente alla circostanza che l'Ateneo è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, per quanto disposto nell'art. 2364 c.c.

Secondo le informazioni rinvenibili nella Relazione sulla gestione, pervenuta in allegato al Bilancio, e nella Nota integrativa, l'esercizio è stato gestito secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale dettati dal DI 19/2014, come modificato dal DI 394/2017. Nella redazione del documento sono state inoltre seguite le indicazioni contenute nel Manuale tecnico operativo, terza edizione del 2019, redatto ai sensi dell'art. 8 del citato DI 19/2014, per il supporto delle attività gestionali.

L'atto risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario ed è corredato della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione. Sono allegati, inoltre, i prospetti SIOPE.

Sono state inviate, a completamento della documentazione, la Relazione sulle spese soggette a limiti, la Relazione dimostrativa sull'osservanza dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, commi da 590 a 600 della Legge 160/2019, la Relazione sulla tempestività dei pagamenti e la Relazione riservata sul contenzioso non tributario.

Per quanto di rilievo, ai presenti fini, nella Relazione sulla Gestione, predisposta dal Direttore generale, si dà conto dei risultati conseguiti per i quattro Indicatori economico-gestionali, che consegnano parametri positivi di misurazione degli ambiti analizzati:



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

- indicatore sulle spese di personale, la cui percentuale si è mantenuta al di sotto della soglia limite dell'80%, attestandosi sul valore del 70,74% (il dato è in corso di validazione da parte del MIUR);
- indicatore di indebitamento, confermato pari a zero, non avendo l'Ateneo contratto mutui passivi;
- indicatore ISEF (di sostenibilità economico finanziaria, determinato in base ai limiti delle spese di personale e delle spese per indebitamento di cui al d.lgs. 49/2012), che ha mantenuto valori superiori all'unità (elemento che consente l'attivazione di nuovi corsi di studio);
- indicatore di tempestività dei pagamenti, che ha raggiunto un'apprezzabile performance ai fini della qualificazione dell'Ateneo quale ente virtuoso (si rinvia la trattazione nel prosieguo della relazione).

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO ED ANALISI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE.

1) Situazione patrimoniale al 31/12/2020

La situazione patrimoniale evidenzia un attivo pari a 490.506.699,92 euro, in aumento di 2.546.142,27 euro, rispetto all'esercizio precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a 4.312.095,34 euro, con una crescita, se raffrontate con il 2019, di 566.838,26 euro, riconducibile alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Secondo quanto dettagliato nella Nota integrativa tale incremento è dovuto all'acquisizione di un'architettura informatica innovativa di interazione tra ricerca, imprese e altri stakeholder, attuata nell'ambito del progetto Unica STARTS (POR Sardegna FESR 2014-2020), oltre che per lavori in corso su cespiti e per la realizzazione di un asilo nido.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a 106.601.844,98 euro, in riduzione sul 2019 di 1.328.865,50 euro, quale risultato di aumenti per 7.676.502 euro (dovuti principalmente alle maggiori voci "impianti e attrezzature" e "attrezzature scientifiche") e ammortamenti d'esercizio pari a 8.075.215 euro.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono pari a 330.719,07 euro, in variazione di 877,92 euro rispetto al 2019 per effetto:

- dell'adeguamento (incremento di 1.401 euro) della partecipazione nella società Ecoresearch, pari al 50%, al valore di visura camerale;
- della diminuzione di 523 euro per la svalutazione totale (per 501 euro) della partecipazione in APRAS e per 22 euro come adeguamento al valore in bilancio della società consortile GAL MARMILLA (come da visura camerale).

La Nota integrativa include una tabella riassuntiva delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Cagliari ed il prospetto dei debiti/crediti nei confronti dei vari organismi elencati.



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Per gli aspetti di interesse, il Collegio rinvia alla Relazione sulle società partecipate per l'omogenea redazione del bilancio consuntivo 2019, approvata nella seduta del 27.11.2020 (verbale n. 294).

Il totale dei **crediti** è pari a 134.380.243,64 euro, in aumento di 4.009.841,58 euro rispetto al 2019, essenzialmente determinato dalle maggiori risorse attese dal MIUR e da altre amministrazioni centrali (+3.766.454 euro), nonché dalle Regioni e Province autonome (+1.468.423 euro) e dagli introiti per tasse e contributi da parte degli studenti (+1.048.949 euro).

L'importo registrato nella voce **crediti verso Regioni**, in contrazione per 1.468.423 euro, rimane complessivamente il più elevato in valore assoluto (67.847.959 euro) e percentuale (50,49% del totale del Capo II dell'attivo). Nella Nota Integrativa sono riportati i finanziamenti più rilevanti che compongono questo aggregato. Il Collegio, alla luce della consistenza della posta, evidenzia come alcuni tra questi finanziamenti, legati alla realizzazione di progetti, abbiano un riferimento temporale ultra quinquennale, talvolta prossimo al decennio. Da interlocuzioni con la Direzione Amministrazione e Finanza si è appreso che tutti i crediti sono iscritti sulla base di un atto formale (convenzione o provvedimento di assegnazione) da parte dell'Ente finanziatore. Inoltre, l'Amministrazione conduce un'attività annuale nell'ambito del "Progetto di miglioramento delle scritture contabili" che supporta un campione composto da Strutture e Dipartimenti, allo scopo di monitorare l'andamento della gestione contabile, sotto il profilo della corretta tenuta delle scritture e della regolarità delle relative operazioni. Ciò, secondo quanto illustrato dagli Uffici, consente di verificare il grado di esigibilità e l'attualità delle obbligazioni nei confronti dei vari soggetti debitori. Il Collegio, nel prendere atto di quanto riferito, sottolinea l'importanza di tale rilevazione periodica e aggiornata dei dati in esame.

Le **disponibilità liquide** sono pari a 206.346.074 euro e corrispondono al fondo di cassa esposto nel giornale di cassa e nel rendiconto finanziario.

Il **patrimonio netto** è pari a 169.156.097,27 euro, in aumento di 5.213.796,05 euro, se confrontato con l'anno precedente. Tale importo include l'utile di esercizio 2020 pari a 5.216.795,98 euro.

L'ammontare complessivo dei **Fondi per rischi e oneri**, istituiti secondo la Nota integrativa per fronteggiare *perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza*, è pari a 30.470.989 euro.

Quanto al Fondo per cause e controversie non tributarie, pari a 8.445.737 euro, dalla Relazione riservata trasmessa, emerge che l'appostamento è stato determinato sulla base delle pretese come esplicitate o dedotte dalla controparte nei vari giudizi in corso, calcolando quindi l'alea massima di esposizione sulla base delle domande.

Il Collegio, nell'osservare che il criterio prudenziale seguito nella quantificazione pone al riparo dai rischi connessi all'esito sfavorevole delle cause, non può fare a meno di



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

richiamare l'attenzione sui casi di eventuale soccombenza dell'Ateneo, per ogni adempimento conseguente.

I **debiti** sono pari a 22.647.497,83 euro, in aumento - dal 2019 - di 1.310.799,83 euro.

La variazione maggiore si individua nei debiti verso i dipendenti, con un incremento di 3.732.705,26 euro. Come spiegato nella Nota Integrativa, la posta, in applicazione di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo, nonché nella nota tecnica n. 2 del 14 maggio 2017, approfondita con la Nota Tecnica n. 6 "Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri" del 23 luglio 2020 della Commissione ministeriale per la contabilità delle università, è stata costituita al fine di dare evidenza a voci passive che, pur se non troveranno effettiva manifestazione finanziaria (ad es. "Ferie non godute e maturate"), necessitano di rilevazione, in osservanza dei principi di adeguata rappresentazione del Bilancio.

I **Ratei e i Risconti** sono voci di particolare significatività poiché strettamente legate all'attività progettuale e di investimento ricadente su due o più esercizi. Il D.L. 394/2017 ha stabilito che nell'Attivo e nel Passivo trovino ulteriore distinzione, attraverso due nuove macroclassi (D all'attivo ed F al Passivo), i Ratei Attivi e i Risconti Passivi per Progetti e Ricerche in corso, che sono pertanto stati espunti dai Ratei e Risconti Attivi (Macroclasse C) e Passivi (Macroclasse E).

La tecnica contabile applicata (Metodo della Commessa Completata) prevede che i proventi e i costi per ogni singolo progetto registrato nell'esercizio siano tra loro misurati, sulla base degli stati di avanzamento. In caso di proventi maggiori dei costi, la parte eccedente è oggetto di risconto negli esercizi successivi; nel caso contrario, si imputa la quota di proventi di competenza iscrivendo un rateo per la differenza. Questa modalità vale per i progetti dal 2014 in poi. Considerato il numero elevato di progetti e la loro ricaduta pluriennale, si evidenzia come tale tecnica determini la composizione di una voce D) - Ratei Attivi e F) - Risconti Passivi per progetti e Ricerche in corso, di elevato importo:

- D) Ratei Attivi per progetti e Ricerche in corso per euro 36.368.138,16
- F) Risconti Passivi per Progetti e Ricerche in corso per euro 188.362.814,93

Il Collegio, nel prendere atto della metodologia applicata, a fronte del rilevante ammontare di tali poste patrimoniali, esprime l'esigenza che la competente Area Amministrazione e Finanza prosegua nella costante verifica della gestione e delle movimentazioni relative alle medesime.

2) Conto economico al 31/12/2020

Il conto economico espone un risultato di esercizio pari a 5.216.796 euro, quale differenza fra i ricavi totali e i costi totali.

Di seguito si analizzano le principali voci che hanno concorso al predetto dato.



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Ricavi

- I proventi operativi sono pari a 203.953.917 euro, in diminuzione del 3,70% in raffronto con l'esercizio passato. Essi sono così composti:
 - 28.859.441 euro di proventi propri, in aumento di 1.708.215 euro rispetto al 2019, per effetto, principalmente, della crescita delle risorse per la didattica (+1.576.235 euro);
 - 170.999.483 euro di contributi, in crescita di 3.759.845 euro, rispetto all'esercizio 2019. All'interno dell'aggregato sono contabilizzate assegnazioni MIUR e di altre amministrazioni centrali per 135.122.144 (pari al 79,02% del totale della voce in esame), dei quali 120.298.371 per assegnazioni FFO (+2.867.981 euro rispetto all'anno 2019); i contributi da Regioni e Province Autonome, pari a 30.593.578, in aumento di 2.024.646, costituiscono con la precedente voce, il 96,91% della voce A) II - Contributi;
 - 4.094.993 euro per altri ricavi e proventi diversi, in riduzione di 7.565.816 euro, rispetto al dato dell'esercizio precedente, riconducibile essenzialmente alla contrazione e valorizzazione negativa dell'Assestamento Ricavi di Competenza, riferito ai progetti finanziati sino al 2013. Infatti, diversamente dai progetti successivi a tale anno, che sono contabilizzati secondo il Metodo della Commessa completata (vedasi riferimenti ai Ratei e Risconti Attivi/Passivi per Progetti e Ricerche in corso), quelli ante 2014 sono inseriti in scritture di apertura e di chiusura "cost to cost", ovvero pareggiando con un ricavo i costi effettivamente sostenuti. Ne consegue che durante il 2020, lo stato di avanzamento delle relative attività di ricerca è risultato fortemente inciso dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19, determinando una valorizzazione negativa importante di euro - 3.974.519 a riduzione della Classe V "Altri Proventi e Ricavi Diversi".

Costi

- I costi del personale ammontano a 120.409.859 euro (pari a circa il 63% dei costi operativi - lettera B). Di questi, il 67,36% sono relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (11.741.157 euro), mentre il restante 32,64% (38.292.963 euro) è relativo al personale dirigente e tecnico-amministrativo. La voce evidenzia un incremento complessivo del 5,52% rispetto all'anno precedente. La componente di aumento più consistente è sulle Competenze Fisse per euro 4.313.706. I costi del personale docente e ricercatore risultano in espansione per effetto - tra l'altro - dell'attribuzione degli scatti e degli adeguamenti stipendiali ai sensi del DPCM 13 novembre 2020.
- I costi della gestione corrente sono complessivamente pari a 57.154.436 euro (30% dei costi operativi - in diminuzione dell'11,79% rispetto al 2019). All'interno di tale aggregato si evidenziano costi per il sostegno agli studenti pari a 25.644.190 euro, mentre la quota residua è principalmente relativa all'acquisto di beni e servizi. La voce registra una diminuzione di 7.637.974 euro, in massima parte riferibile al decremento osservato nella voce "Corso per sostegno agli studenti", a sua volta determinato dalla contrazione della sottovoce "Borse per mobilità internazionale", a causa dell'emergenza pandemica.



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

- I rimanenti costi sono relativi ad ammortamenti e svalutazioni per 10.194.512 euro, accantonamenti per rischi e oneri per 1.295.504 euro ed oneri diversi di gestione per 1.596.142 euro. In quest'ultima voce sono ricompresi oneri per 412.148,61 euro relativi ai versamenti per l'esercizio 2020 al bilancio dello Stato in adempimento delle disposizioni normative in materia di contenimento delle spese (cd Spending review).

Da ultimo si rileva che rispetto al Budget 2020, approvato in pareggio e senza utile, vi sono differenze assolute apprezzabili come da prospetto. Tuttavia, l'aumento dei costi consuntivati è ampiamente ristorato dai Proventi, oltre che dall'Utile, ragione per cui il Bilancio d'esercizio è da considerarsi nella sua dimensione complessiva in linea con il Budget preventivato.

Budget 2020		Conto Economico 2020	Differenza
A) Proventi Operativi	188.218.094	203.953.917	15.735.823
B) Costi Operativi	180.870.803	190.650.454	9.779.651
C) Proventi e Oneri Finanziari	11.852	4.442	7.410
D) Rettifiche di Valore	---	-501	- 501
E) Proventi ed Oneri Straordinari	-726.697	-642.343	84.354
E) Imposte	6.632.446	7.448.266	815.820
UTILE	---	5.216.796	5.216.796

3) Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario espone le variazioni di flusso finanziario verificatesi nel corso dell'esercizio: il cash flow positivo (8.583.193 euro) deriva da un flusso di cassa operativo di 16.203.632 euro, che non comprende le risultanze dell'attività di investimento netto e le attività di finanziamento relative al pagamento dei mutui. A seguito delle predette movimentazioni, la disponibilità monetaria finale è risultata pari a 206.346.074 euro, a fronte di quella iniziale, pari a 197.762.971 euro.

4) Prospetti Siope

I prospetti SIOPE riportano una situazione di cassa pari a 296.458.581,57 euro per incassi e 287.875.135,67 euro per pagamenti, con una differenza pari a 8.583.445,90 euro che non coincide con le variazioni delle disponibilità liquide risultanti dal rendiconto finanziario e dal conto del patrimonio, per un importo di 342,90 euro. Tale somma è riconducibile alla variazione del fondo economale e delle carte prepagate, rispettivamente per 55 e 288 euro.

5) Attestazioni sui tempi medi di pagamento

L'art. 41 del decreto-legge n. 66/2014 ha introdotto, a partire dall'esercizio 2014, l'obbligo di allegare al consuntivo dell'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 33/2013. Il Collegio prende atto dell'avvenuta pubblicazione degli indicatori di tempestività sul sito web istituzionale dell'Ateneo nei termini previsti.



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

Con riferimento all'esercizio in esame, l'indicatore di tempestività è risultato pari a - 8,23. Tale valore segnala che i pagamenti sono stati eseguiti in media con circa 8 giorni di anticipo rispetto ai termini previsti dalla legge. Il Collegio, ai sensi dell'art. 41 del sopracitato decreto, dà atto di aver verificato quanto attestato nel prospetto allegato al bilancio in esame.

6) Vincoli di finanza pubblica

Le norme di contenimento di finanza pubblica previste dalle leggi finanziarie e dagli ulteriori provvedimenti normativi in materia impongono alle Amministrazioni Pubbliche il rispetto di vincoli di spesa e il versamento delle correlate economie al bilancio dello Stato.

Il Bilancio di esercizio 2020 è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni vigenti e delle innovazioni apportate dalla Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019) che, all'articolo 1, commi 590-600, ha introdotto, a decorrere dal 01.01.2020, una nuova disciplina delle misure di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi, sostituendo una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza e definendo un limite complessivo alla crescita di detta spesa, all'interno del quale è possibile una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci in relazione alle esigenze gestionali degli enti.

Con riferimento al concorso agli obiettivi di finanza pubblica, il comma 594 prevede il versamento, entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in relazione alle norme abrogate dalla legge 160/2019, analiticamente riportate nell'allegato A della medesima, incrementato del 10 per cento. Come precisato dalla circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 continuano, invece, ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel citato allegato A per le quali, ove previsto, permane l'onere di versamento al bilancio dello Stato.

In attuazione di quanto disposto dalla normativa, è stato operato un versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2020 per complessivi 412.148,61 euro. Il Collegio ha certificato la relativa scheda di monitoraggio e verificato l'effettuazione dei versamenti.

La legge 160/2019 ha dettato, inoltre, una nuova disciplina delle misure di contenimento della spesa per beni e servizi, disponendo (comma 591) che, in ciascun esercizio, non possa essere maggiore del valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci consuntivi deliberati. A completamento di tale previsione, l'articolo 1, comma 593, ha stabilito che tale tetto di spesa possa essere superato, in osservanza dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità, in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi per ciascun esercizio, rispetto a quelli conseguiti nel 2018. Il Legislatore ha inoltre precisato che l'aumento dei ricavi può essere utilizzato per incrementare le spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento e che non devono concorrere alla quantificazione dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

L'articolo 1, comma 592 ha definito i criteri di valutazione dell'aggregato di spesa per l'acquisto di beni e servizi, individuando, per gli enti che adottano la contabilità economico-finanziaria, le voci rilevanti del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.04.2013:

- B6) Costi per materie prime, di consumo e di merci;
- B7) costi per servizi distinti nelle sotto-voci:
 - a) erogazione di servizi istituzionali;
 - b) acquisizioni di servizi;
 - c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi;
 - d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo;
- B8) costi per godimenti di beni di terzi.

Con specifico riferimento alle Università, il raccordo fra le voci di bilancio previste dal Legislatore al comma 592 della legge 160/2019 e quelle degli schemi di bilancio di cui al DI MIUR-MEF n. 19 del 14.01.14 così come modificato dal DI MIUR-MEF n. 394 del 08.06.17 è demandato alla definizione di linee guida operative da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, come auspicato anche nella Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020.

Allo stato, tali indicazioni ministeriali non risultano ancora emanate. Pertanto, al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, l'Università di Cagliari ha dovuto provvedere a individuare una propria metodologia di calcolo e di monitoraggio del limite utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal Cineca nel sistema U-GOV di contabilità, allineandosi, in tal modo, agli altri Atenei italiani che impiegano il medesimo sistema informativo.

La metodologia individuata dall'Università di Cagliari è stata approvata dal C.di A. con delibera n. 57/21C del 25/03/2021.

Sulla base dei criteri adottati, il parametro di riferimento per la spesa per beni e servizi - calcolato come media dei valori rilevati negli esercizi 2016-2017-2018 - è stato valutato in 23.334.621,91 euro. Il corrispondente valore per l'esercizio 2020 è risultato pari a euro 23.085.079,15, inferiore di 249.542,76 euro rispetto al limite definito dalla normativa vigente.

Non è stato pertanto necessario ricorrere alla possibilità di superare il limite di spesa (come previsto dal comma 593 della L. 160/2019 in presenza di ricavi contabilizzati nell'esercizio 2019 superiori a quelli dell'esercizio 2018). L'Ateneo avrebbe avuto a disposizione un "delta maggiori ricavi 2019 rispetto al 2018" pari a 3.627.629,01 euro.

Il Collegio chiede di essere aggiornato in via continuativa in merito all'andamento della spesa per beni e servizi e alla sua coerenza con i valori di riferimento per l'esercizio 2021. Invita, inoltre, l'Università a procedere alla rideterminazione dei valori soglia dei costi



Università degli Studi di Cagliari
Il Collegio dei Revisori

e dei ricavi, una volta emanate le indicazioni operative del Ministero dell'Università e della Ricerca, attuative delle disposizioni dell'articolo 1, commi 590-600 della legge 160/2019.

7) Conclusioni

Va rilevato che nel corso del 2020 vi è stato l'avvicendamento dell'Organo di revisione, con l'assunzione dell'incarico, da parte di questo Collegio, in data 1 ottobre 2020. Dopo la prima seduta di insediamento del 14.10.2020, sono state avviate le attività di controllo periodiche previste dalla vigente normativa, riscontrando - per l'arco temporale di riferimento - una corretta tenuta della contabilità.

Occorre dare altresì atto che, a seguito della dichiarazione di stato di emergenza Covid-19, prorogata sino alla data odierna, il Collegio si è visto costretto a svolgere le proprie sedute a mezzo di videoconferenza, sulla base del Regolamento temporaneo per lo svolgimento a distanza delle sedute degli Organi Collegiali statutari, degli altri organismi, degli organi collegiali delle strutture didattiche e di ricerca e dei Centri di servizio dell'Ateneo, essendo impossibilitato dalle restrizioni di legge ad accedere alla sede dell'Università.

Il Collegio rileva che l'esercizio 2020 si chiude con un utile di 5.216.795,98 euro.

Sul dato positivo si è sopra riferito, significando comunque che presenta un decremento rispetto al risultato di esercizio 2019, che risente essenzialmente della contrazione della voce "Assestamento competenza ricavi su progetti" poiché, come visto, le relative iniziative hanno subito rallentamenti a causa dello stato emergenziale pandemico in atto.

Ciò premesso, il Collegio, alla luce delle verifiche eseguite e sulla base dell'esame della documentazione trasmessa e delle informazioni acquisite dagli Uffici, nel richiamare le osservazioni formulate nella presente relazione, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione del Bilancio Unico d'esercizio dell'Ateneo di Cagliari per il 2020.

Letto, firmato e sottoscritto con firma digitale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Dott.ssa Antonietta Bussi

Il Componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott.ssa Maria Luisa Bernardi

Il Componente designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca

Dott. Gaetano Cataldo

Maria Luisa
Bernardi
RGS/80415740
580
29 Giugno 2021